

I CAMMELLI

In un villaggio di beduini, muore un anziano abitante lasciando ai suoi tre figli l'unico bene che possedeva: una piccola mandria di 17 cammelli.

L'eredità deve essere ripartita tra i figli secondo le disposizioni testamentarie che prevedono per il primogenito la metà della mandria, per il secondogenito $\frac{1}{3}$ e per il figlio minore $\frac{1}{9}$.

Quando si ritrovano per la spartizione dei cammelli, cominciano i litigi in quanto il numero 17 non si presta alle corrette divisioni.

Infatti: la metà di 17 è pari a 8,5, $\frac{1}{3}$ di 17 è pari a 5,6, $\frac{1}{9}$ di 17 è pari a 1,8.

Nessuno dei fratelli vuole rinunciare ad una parte di cammelli a favore degli altri e così le liti si fanno sempre più aspre senza arrivare ad una soluzione.

Un giorno arriva nel villaggio un Marabutto di passaggio.

Sentendoli litigare, il santone chiede loro il motivo della lite e, dopo averlo appreso, si offre di risolvere il problema.

-Voi avete 17 cammelli, io vi faccio dono del mio, così avendone 18, potrete dividere l'eredità senza litigare.

I fratelli rifanno i conti: la metà di 18 è pari a 9, $\frac{1}{3}$ di 18 è pari a 6, $\frac{1}{9}$ di 18 è pari a 2.

Tutti sono contenti perchè il numero di cammelli che tocca a ciascuno è superiore al risultato che si otteneva quando i cammelli erano 17.

Ciascuno prende dalla mandria i cammelli che gli spettano: 9 il primogenito, 6 il secondogenito e 2 il figlio minore.

Solo allora si accorgono che avanza un cammello, quello del Marabutto.

Costui riprende ciò che aveva generosamente donato e si allontana dal villaggio tra lo stupore ed i ringraziamenti dei fratelli.

La morale?

Ognuno di noi ha un cammello personale, metterlo a disposizione degli altri non costa nulla e può dare ottimi risultati.

